



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA

I Direttori Generali

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'Investimento 2.2 "Partenariati per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe", previsto nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del predetto Piano;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 che assegna (Tabella A) al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) euro 200.000.000,00 nell'ambito della misura M4C2 - Investimento 2.2 Investimenti in Partenariati - Horizon Europe- del PNRR;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2022 n. 186485 che attiva gli interventi nell'ambito della misura M4C2 - Investimento 2.2 "Partenariati Horizon Europe" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU, a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo individuati nei bandi emanati dalle partnership individuate all'art.2, comma 1;

VISTO l'articolo 4, comma 1, Decreto Ministeriale 16 dicembre 2022 n. 186485, che destina al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nel bando transnazionale congiunto della Driving Urban Transitions Partnership, euro 32.000.000,00 a valere sul PNRR;

VISTO il decreto del 18 gennaio 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 99 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Eva Spina l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e della sicurezza informatica del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy);

VISTO il decreto del 18 gennaio 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 97 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Bronzino l'incarico di livello dirigenziale generale a Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy);

VISTO il Decreto Direttoriale 25 gennaio 2023 n. 15918 che, all'art. 2, comma 3, stabilisce che i soggetti proponenti, la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile, devono presentare il progetto definitivo entro e non oltre il 3 maggio 2023, ore 13:00, unitamente alla documentazione elencata nell'allegato 2;

CONSIDERATO che Driving Urban Transitions Partnership, ha reso nota sul sito <https://dutpartnership.eu/wp-content/uploads/2023/03/DUT-Call-2022-Adding-partners-to-your-proposal-in-the-second-stage-Frequently-Asked-Questions-1.0.pdf> la possibilità di ampliare la composizione dei consorzi di progetto (cd. “opzione widening”), che hanno già superato la prima fase di valutazione, con l’integrazione di nuovi partner finanziabili dagli enti nazionali che si trovano in condizione di “undersubscription”, ossia nella condizione di aver ricevuto una richiesta di agevolazioni inferiore alle risorse rese disponibili per il bando;

CONSIDERATA la condizione di “undersubscription” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in relazione alla call 2022 di Driving Urban Transitions che suggerisce di aderire all’opzione “widening”;

CONSIDERATA, in senso complessivo, la scarsa partecipazione dei proponenti al bando 2022 lanciato da DUT Partnership, nonostante l’attività informativa e divulgativa svolta dal MIMIT, finalizzata a stimolare la massima adesione da parte delle imprese;

CONSIDERATO il prevalente interesse nazionale all’impiego corretto, proficuo ed integrale delle risorse allocate sul bando, anche in vista del raggiungimento del target stabilito per la Missione 4 – Componente 2 – Investimento 2.2;

RITENUTA, pertanto, l’opportunità di adottare ogni iniziativa utile ad aumentare il numero dei progetti finanziabili e l’entità delle agevolazioni erogabili;

DECRETANO

Art. 1. (Modalità e termini per la presentazione dei progetti definitivi)

1. Tutti i soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile dalla partnership e per i quali sia, quindi, stata raccomandata la presentazione del progetto definitivo, devono presentare, in via esclusivamente telematica, tramite l’indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it, entro e non oltre il **3 maggio 2023**, ore 13:00 il progetto definitivo, unitamente alla documentazione elencata all’allegato n. 2 del Decreto Direttoriale 25 gennaio 2023 n. 15918, i cui schemi sono pubblicati nella sezione “Intervento del PNRR in favore dei progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati con risorse comunitarie – bando transnazionale congiunto 2022 Driving Urban Transitions Partnership” del sito internet del Ministero (www.mise.gov.it).
2. Il soggetto che presenta domanda assolve l’obbligo relativo all’imposta di bollo provvedendo ad annullare una marca da bollo di importo pari a 16,00 euro. L’annullamento della marca da bollo, in ottemperanza al disposto dell’articolo 12 del D.P.R. n. 642/72, deve essere effettuato riportando il numero identificativo della marca da bollo nell’apposita sezione del modulo di domanda (all. 1 bis). Tale marca da bollo deve essere conservata in originale presso la sede o gli uffici del soggetto richiedente per eventuali successivi controlli.
3. Entro i medesimi termini di cui al comma 1, possono altresì presentare il progetto definitivo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, contestualmente alla full proposal alla partnership, i proponenti italiani le cui

pre proposal siano già state presentate in ambito europeo e siano risultate ammissibili ad accedere ai finanziamenti nella relativa graduatoria europea, sebbene non abbiano precedentemente presentato la proposta preliminare in ambito nazionale.

Art. 2. (Ampliamento dei consorzi proponenti – “widening”)

1. È consentito l’ampliamento dei consorzi transnazionali già costituiti in fase di presentazione della proposta preliminare ed ammessi ad accedere alla fase successiva. Tale ampliamento si sostanzia nel coinvolgimento di partner industriali italiani in consorzi che originariamente non ne prevedevano la presenza. La partecipazione dei nuovi partner italiani deve essere preventivamente autorizzata sia dai membri del consorzio di progetto che dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy prima della presentazione del progetto definitivo.
2. Ai fini dell’autorizzazione da parte di questo Ministero, di cui al comma 1, il nuovo partner italiano che intende essere coinvolto nel consorzio del progetto presenta al MIMIT apposita richiesta secondo il modello di cui all’allegato 1 “*Richiesta autorizzazione integrazione consorzio*”, entro e non oltre il **12 aprile 2023** allegando alla stessa la documentazione specificata nel modulo.
3. Il ruolo e le attività dei nuovi partner all’interno dei consorzi devono essere ben motivati, approvati dagli altri membri ed essere in linea con le finalità, gli scopi e la proposta progettuale preliminare già presentata dal consorzio.
4. Il consorzio che intende integrare un nuovo membro deve comunicarlo a DUT Partnership all’indirizzo mail call2022@dutpartnership.eu al massimo 14 giorni prima della scadenza del termine di presentazione della full proposal alla partnership, allegando la prova dell’autorizzazione dell’ente finanziatore.
5. Il progetto definitivo, così come ampliato secondo quanto disposto nel comma 1, deve essere presentato sia a Driving Urban Transitions Partnership che al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, entro i termini e con le modalità stabiliti dall’art. 1 del presente decreto

Art. 2. (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si rinvia alle disposizioni del Decreto Direttoriale 25 gennaio 2023 n. 15918 e del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2022 n. 186485, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte.

IL DIRETTORE GENERALE
(Eva Spina)

IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Bronzino)